Dieci anni di lotte per le donne del mondo la piacentina Paradiso al vertice del W20

La 38enne tra le protagoniste a Johannesburg del rapporto dell'Harvard Kennedy School

PIACENZA

La 38enne piacentina Gaia Paradiso è stata ieri tra le protagoniste a Johannesburg (Sudafrica) della presentazione del rapporto della Harvard Kennedy School of Government Women's Alumni Network.

Il rapporto è stato commissionato dal Governo del Sudafrica, e racconta i risultati e l'impatto (positivo) dei 10 anni di vita del gruppo W20 (Women of the G20) nell'avanzamento della condizione socio-economica e di rappresentanza politica delle donne nel mondo dei Paesi G20.

Insieme ad altre colleghe la piacentina ne è stata scrittrice e redattrice, evidenziando come il gruppo di influenza di donne del G20 sia riuscito ad avanzare politiche di genere e pari opportunità per le donne di tutto il mondo.

I dati emersi dal rapporto sono incoraggianti. Il 33,6 % di politiche di genere proposte dal gruppo Women20 sono state adottate dai Paesi del G20, questo è stato uno dei dati salienti emersi dalla conferenza di ieri. «Le politiche adottate dai Paesi - ha spiegato la dottoressa Paradiso - riguardano l'inclusione finanziaria e di imprenditorialità delle donne, il divario di salario di genere e l'istruzione».

Nel corso della relazione di ieri da parte delle sue autrici, è stata descritta l'influenza del gruppo Women 20 nell'adozione delle politiche di genere da parte dei Paesi.

«I Paesi che hanno adottato più raccomandazioni del gruppo Women 20 - ha detto la piacentina - sono stati Germania, Giappone, Arabia Saudita e Italia».

In termini generali, i Paesi del G20 si sono mostrati attenti alle politiche di genere. Sebbene non abbiano adottato tutte le proposte del gruppo W20 (W20, in 10 anni di G20, ha avanzato 220 proposte, e ne sono state adottate, in 10 anni, 74) la lente di genere nei 10 anni di G20, è stata del 67,9 %. «Nei 10 anni di vita del gruppo Women20 - ha fatto presente il gruppo di lavoro internazionale - l'impegno dei Paesi verso l'eguaglianza di genere è aumentata, passando dal 2 al 21%, un grande successo».

L'ultima slide della giornata ha lanciato le dieci proposte per i prossimi 10 anni del gruppo W20. «Sarà fondamentale - spiega Paradiso - istituzionalizzare il gruppo W20 nei processi di governo, rinforzare i meccanismi di responsabilità, allineare le iniziative di genere del G20 alle proposte del gruppo W20». Nelle linee del futuro prossimo un focus speciale viene attribuito dalle relatrici a valutare l'impatto di genere nelle politiche dei Paesi del G20, aumentando l'attenzione politica sulla mobilità delle donne.

Sempre il rapporto presentato ieri a Johannesburg ha concluso con la sottolineatura di accrescere il budget e l'attenzione politica per le questioni relative all'uguaglianza di genere, espandendo le collaborazioni tra il settore pubblico e privato e promuovendo maggiori impegni legislativi per l'uguaglianza di genere.

Simona Segalini



La piacentina Gaia Paradiso, prima a sinistra, insieme alle colleghe che hanno realizzato la ricerca

«L'impegno dei Paesi per l'uguaglianza di genere è oggi al 21%» (Gaia Paradiso)